



ODIO

FESTIVAL

DELLA

CRIMINOLOGIA

FESTIVAL DELLA CRIMINOLOGIA // GENOVA, 12-13 GENNAIO 2019

www.festivaldellacriminologia.it

Basta che un uomo odi un altro perché l'odio vada correndo per l'umanità intera. (Jean-Paul Sartre)

Il **12 e 13 gennaio** tornerà a **Genova**, nelle belle sale di **Palazzo Ducale**, il **Festival della Criminologia**, quest'anno dedicato a uno dei motori della storia: l'**odio**. L'intenzione di annientare, in nome di un'ideale, un gruppo nazionale, etnico, razziale, religioso accompagna da sempre le tragedie dell'umanità. L'odio è un sentimento talmente forte da corrodere l'animo del singolo e condurlo a compiere crimini efferati. Il festival esplorerà le diverse declinazioni di questo sentimento e i conseguenti riflessi criminali: l'odio razziale, religioso, politico, omofobo, misogino e l'odio on line.



DUE CITTA', 100 RELATORI, 50 EVENTI, OLTRE 20.000 VISITATORI OGNI ANNO.

La criminologia è una scienza multidisciplinare che studia l'origine, la prevenzione, il controllo, l'investigazione e le conseguenze dei comportamenti criminali, sia a livello individuale sia sociale.

Il 4, 5 e 6 novembre 2016, nei giorni del **181° compleanno del padre dell'Antropologia criminale, Cesare Lombroso** (6 novembre 1835), è nato a Torino il **Festival della Criminologia**.

Forte del successo delle edizioni torinesi – che hanno ospitato docenti, scrittori, giornalisti, rappresentanti delle forze dell'ordine, criminologi, registi, avvocati, psicologi, filosofi, esperti di cybersicurezza, con una grande partecipazione di pubblico – il festival ha debuttato **nel 2018 anche a Genova, a Palazzo Ducale**, registrando a gennaio più di 15.000 visitatori in due giorni.

La manifestazione ha un programma su più livelli di approfondimento, pensato per un pubblico di esperti che si affacciano ai nuovi scenari della ricerca sul crimine, ma anche per appassionati e curiosi che vogliono toccare da vicino i fenomeni criminali.

Tratta varie tematiche, tra cui terrorismo, criminalità organizzata, prevenzione e cura dei comportamenti violenti, reti sessuali e menti criminali, narrazione (letteraria e cinematografica) del delitto e giornalismo investigativo.



TRA GLI OSPITI DI QUEST'ANNO // GENOVA 2019

GAD LERNER // *La difesa della razza*

È uno dei giornalisti più apprezzati della televisione italiana, promotore e conduttore di formati tv che hanno fatto la storia del piccolo schermo (prima *Profondo Nord*, quindi *Milano, Italia*, sempre su RaiTre e su Rai Uno *Pinocchio*). Nel 2000 gli viene data la direzione del Tg1, ma le sue scelte editoriali non vengono condivise e dopo pochi mesi si dimette. Nel 2001 passa a La7 e negli ultimi anni conduce la trasmissione di approfondimento *L'infedele*.

VITO MANCUSO // *Odio e perdono*

Teologo. Il suo pensiero è oggetto di discussioni e polemiche per le posizioni non sempre allineate con le gerarchie ecclesiastiche, sia in campo etico sia in campo strettamente dogmatico. I suoi scritti hanno suscitato notevole attenzione da parte del pubblico, in particolare gli ultimi quattro libri, bestseller da oltre centomila copie con traduzioni in altre lingue e una poderosa rassegna stampa, radiofonica e televisiva. Il suo ultimo libro è *Il bisogno di pensare* (2017).



BRUNO MORCHIO // *Uno sporco lavoro*

Psicologo, psicoterapeuta, scrittore. Ha pubblicato articoli su riviste di letteratura, psicologia e psicoanalisi ed è autore di numerosi romanzi (definiti di genere «noir mediterraneo»), che hanno due protagonisti: l'investigatore privato Bacci Pagano (il «detective dei carruggi») e Genova, l'amata città d'origine di Morchio. Appena pubblicato per Garzanti l'ultimo volume *Uno sporco lavoro*.

GUIDO OLIMPIO // *Narcos*

Giornalista, esperto di terrorismo internazionale, intelligence, Medio Oriente e mondo narcos. Ha esordito alla redazione esteri del Tempo, lavorando in seguito al Corriere della Sera come corrispondente in Israele e inviato per dieci anni negli Stati Uniti. Autore di diversi libri sul qaedismo, ha condotto inchieste sugli attentatori suicidi, le attività «coperte» dello spionaggio, il grande crimine, i cartelli messicani e i sommergibili della droga. Appassionato della frontiera e del vecchio West, ha seguito sul campo i temi legati alla sicurezza sul confine Usa-Messico, ai traffici e all'immigrazione clandestina.





PEPPINO ORTOLEVA // *Mitologia del crimine*

Studio di storia e teoria dei mezzi di comunicazione, è anche curatore di mostre, musei e programmi radiofonici. Ha pubblicato con Scipione Guarracino e Marco Revelli un manuale storico edito numerose volte e tuttora in adozione. Dal 1986 ha operato nel campo della ricerca sulla comunicazione e della produzione culturale. Dal 1992 insegna all'Università degli Studi di Torino.

DOMENICO QUIRICO // *L'odio negli scenari di guerra*

È stato corrispondente da Parigi e inviato di guerra. Si è interessato degli avvenimenti sorti a partire dal 2010-2011 e noti come «Primavera araba». Il 9 aprile 2013, mentre si trovava in Siria come corrispondente, è stato rapito. Viene liberato l'8 settembre dello stesso anno, in seguito ad un intervento dello Stato italiano. Tra i suoi molti libri, ricordiamo *Primavera araba. Le rivoluzioni dall'altra parte del mare* (Bollati Boringhieri, 2011), *Gli ultimi. La magnifica storia dei vinti* (Neri Pozza, 2013), *Il paese del male. 152 giorni in ostaggio in Siria* (Neri Pozza, 2013), *Il grande califfato* (Neri Pozza, 2015), *Esodo. Storia del nuovo millennio* (Neri Pozza, 2016).

PABLO TRINCIA // *Veleno*

Autore televisivo e giornalista, collabora come giornalista freelance per varie testate italiane e straniere scrivendo di politica internazionale. Inviato del programma televisivo «Le Iene», fa servizi da ogni angolo del mondo che gli valgono la vittoria del premio giornalistico televisivo Ilaria Alpi nel 2010 e 2013. Poi inviato dei programmi Servizio Pubblico e Announo di La7, come autore inventa nuovi format televisivi («Nove» e «LUPI – Limited Access Area») e nel 2016 conduce la trasmissione «Mai più bullismo» su Raidue.

GIOVANNI ZICCARDI // *L'odio online*

Giurista e scrittore, appassionato di criminalità informatica, hacking, diritti di libertà, investigazioni e dissidenti digitali, di legal-thriller e del rapporto tra diritto e letteratura, insegna all'Università Statale di Milano informatica giuridica. I suoi ultimi lavori sono sulla resistenza elettronica (*Resistance, Liberation Technology and Human Rights in the Digital Age*, Springer 2012), sulla società controllata (*Internet, controllo e libertà*, Raffaello Cortina 2015), sulle espressioni d'odio (*L'odio online*, Raffaello Cortina 2016) e sulla morte digitale (*Il Libro Digitale dei Morti*, UTET, 2017). Sua ultima pubblicazione per Marsilio *La rete ombra* (2018).





– Organizzato dall’Associazione No Crime in collaborazione con il *Secolo XIX* –

www.festivaldellacriminologia.it
comunicazione@festivaldellacriminologia.it